



Freschi di stampa

Premier League l'enciclopedia

Il 1992 è lo spartiacque tra l'era del glorioso e romantico vecchio football d'Albione e l'attualità sfarzosa del soccer moderno globalizzato. Nasce infatti la Premier League, una lega autonoma irrorata da sponsor e diritti televisivi. Quest'opera monumentale ripercorre le intricate vicende che hanno portato all'accordo con BSkyB di Rupert Murdoch che con abili investitori ha inaugurato un modello di governance del calcio, diventato egemone a livello mondiale. Tutti i risultati, informazioni storiche e statistiche, record, top e flop players, classifiche, rose complete, presenze e reti di tutti i giocatori che hanno fatto parte delle squadre



Tutto Premier League | Angelo Tuttobene
Urbane Publishing | 528 pagine | 20 euro

Quando lo sport diventa Storia

Lo sport nel Novecento è divenuto parte integrante della Storia, ben al di là delle statistiche e dei soli risultati. Attraverso le imprese di numerosi atleti, ha contribuito a modellare il tessuto sociale accelerando l'abbattimento delle discriminazioni e la formazione di un'identità collettiva per interi popoli. Questo documentatissimo saggio (con bibliografia e sitografia approfondite) ripercorre, attraverso sei aree tematiche (guerre, dittature, meraviglie, pionieri, liberazioni, Italia) eventi socio-sportivi di indiscutibile interesse: dai calciatori che si sono opposti alle dittature alle battaglie degli atleti afro-americani per affermarsi. Un viaggio tra no-



Essere campioni è un dettaglio | Paolo Bruschi
Scatole Parlanti | 294 pag. | 16 €

St. Pauli, il calcio ribelle dei pirati

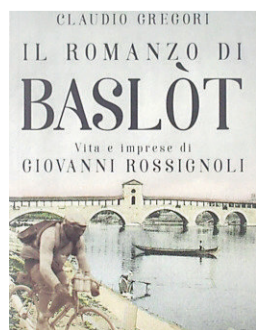
Seconda edizione per un libro di culto per i sempre più numerosi sostenitori italiani della squadra dei pirati di Amburgo, impegnata nella serie B tedesca. "Mai più guerra, mai più fascismo, mai più serie C" lo slogan cantato a squarciagola al Millerntor: lo stadio, sempre tutto esaurito, dove gioca il St. Pauli. Sì, perché la squadra con la fama di «club di perdenti», è diventata - come bene racconta questo saggio appassionato - la bandiera calcistica della sinistra radicale, della scena squat, degli antagonisti e dei punk dell'intera Germania. Grazie ai tifosi e alle loro battaglie contro il razzismo, prima sulle gradina-



St. Pauli siamo noi | Marco Petroni
DeriveApprodi | 224 pagine | 17 euro

Giovanni Baslòt ciclista epico

Giovanni Rossignoli (1882 - 1954), da Pavia, è stato un campione della prima era del ciclismo. Ha corso dal 1903 al 1927, protagonista di epiche e massacranti gare che partivano all'alba e arrivavano la notte. Ha partecipato per 13 volte al Giro d'Italia, vincendo quattro tappe e, nel 1921, classificandosi primo nella classifica generale degli isolati, ovvero dei corridori senza squadra al seguito. Di Rossignoli, detto Baslòt, Claudio Gregori tratteggia la poliedrica figura sportiva - è stato anche un provetto vogatore - inquadrandola in modo romanzesco nella più ampia cornice della Pavia tra la fine dell'Ottocento e i pri-

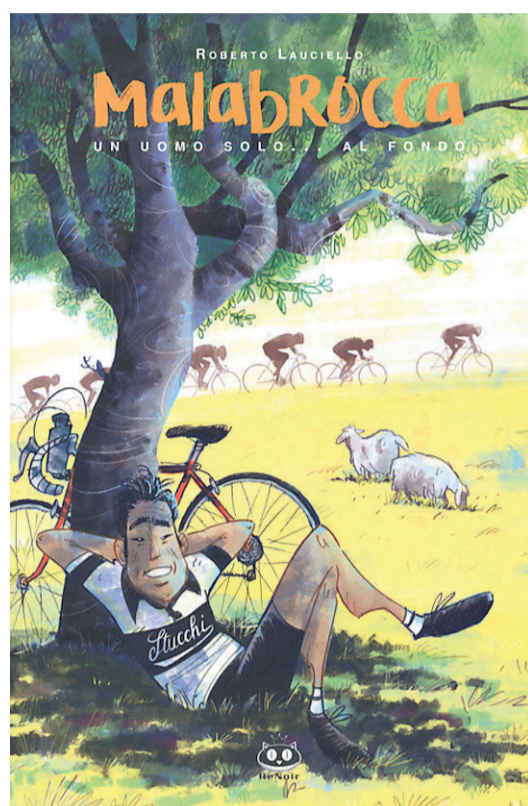


Il romanzo di Baslòt | Claudio Gregori
Bolis edizioni | 400 pagine | 22 euro

mi ed episodi noti e meno noti, dove spiccano persino le inedite "imprese toscane" di Ferenc Puskás e figure quali Sabonis, Starostin, Ondina Valla, Billie Jean King, Cassius Clay, Joe Di Maggio. Imprescindibile.

Il fumetto racconta il ciclismo e il tennis

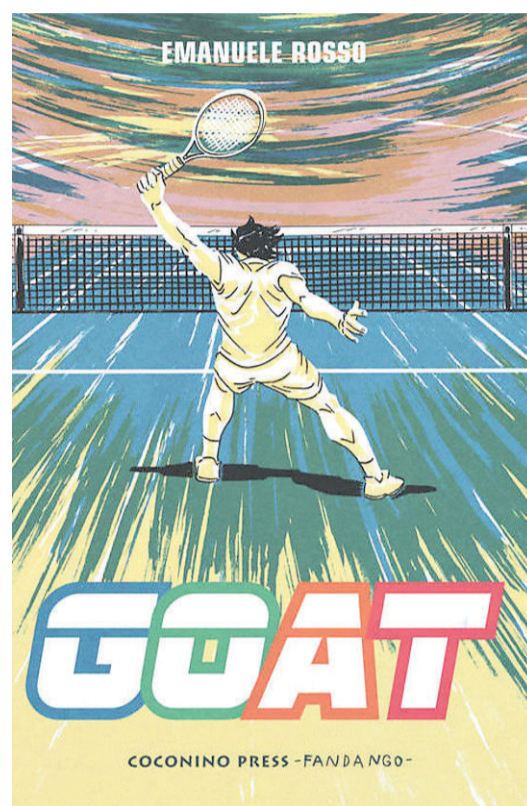
Malabrocca, la maglia nera del Giro d'Italia e Arslanian, tennista sconosciuto, sono i protagonisti di due insolite e colorate avventure



La copertina di "Malabrocca"

Chiamatelo fumetto, chiamatelo graphic novel. Sta di fatto che il racconto per immagini conosce una stagione d'oro. Anche per quel che riguarda lo sport. Due titoli recenti lo dimostrano.

Malabrocca di Roberto Lauciello (Renoir edizioni, 96 pagine, 14,90 euro) racconta di Malabrocca, mito del ciclismo eroico. Quello dove Bartali e Coppi vincevano e si spartivano tutti i premi. Quel ciclismo dove, per raggranellare qualche soldo in più della povera paga di un gregario bisognava inventarsi qualcosa. E Luigi Malabrocca da Tortona, detto il Cinese per il taglio dei suoi occhi, qualcosa si inventò. Qualcosa che lo passò alla storia: arrivare ultimo al Giro d'Italia, indossare la tanto disprezzata (fino a quel momento) maglia nera che, però, tra premi e sponsor, valeva un sacco di soldi. Molti più di quelli che si portava a casa il sesto arrivato. Malabrocca, un uomo solo... al fondo è una storia a fumetti di Roberto Lauciello



La copertina di "Goat"

che racconta un personaggio diventato leggendario. Tavola dopo tavola Lauciello, con un bel ritmo, ripercorre la storica rivalità con Sante Carollo, muratore veneto prestatò al ciclismo che gli insidiava il prestigio della maglia nera. Tutto il libro si snoda attorno alla tavola della famiglia nel cui fienile Malabrocca si è rifugiato, per vincere il duello al contrario con Carollo. Una bella storia, raccontata bene, perché il grande ciclismo e i suoi protagonisti, quelli di una volta, che incollavano alla radio milioni di italiani, è parte della nostra storia e della nostra cultura. Dal primo all'ultimo.

Goat di Emanuele Rosso (Cocconino Press Fandango, 222 pagine, 21 euro) è invece la storia di una delle più grandi imprese sportive di cui non avete mai sentito parlare. Il giovane tennista Idris Arslanian, iniziato alla racchetta da una madre volitiva ed ex giocatrice lei stessa, è un mistero per commentatori, sportivi

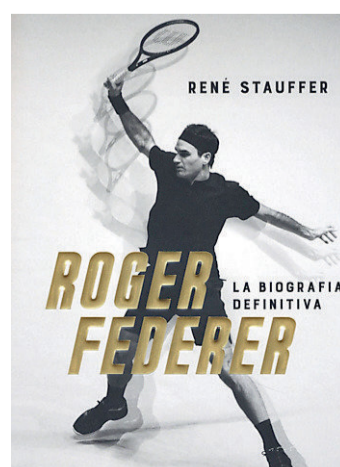
e appassionati. Talentuoso ma discontinuo, lontano dai vertici delle classifiche, passa il tempo ad allenarsi col suo coach e disputa solo un piccolo torneo all'anno, l'Open 13 di Marsiglia. Qui avrà l'occasione di sfidare, uno dopo l'altro, i "Fantastici Quattro" del tennis mondiale: Djokovic, Murray, Nadal e Federer... Come andrà a finire? Cosa serve davvero per essere un campione? GOAT è un appassionante "documentario" a fumetti che ci guida tra i retroscena del mondo del tennis attraverso un mix di personaggi immaginari e protagonisti reali del circuito internazionale. Manuale di tennis moderno e favola allo stesso tempo, un emozionante racconto di sport tra fiction e realtà, dove un gesto d'istinto è poesia e le regole del tie-break sembrano scritte da Shakespeare.

Malabrocca | Roberto Lauciello | Renoir
Goat | Emanuele Rosso | Cocconino Press

Ecco la biografia definitiva del "gentleman" del tennis

Roger Federer, campione inarrivabile e il racconto appassionato di René Stauffer

Roger Federer, il gentleman del tennis, non è soltanto uno dei campioni più grandi di tutti i tempi, ma è anche un uomo molto riservato e finora non ha mai voluto scrivere la sua autobiografia. Il numero delle sue vittorie (20 titoli del Grande Slam, 8 volte trionfatore a Wimbledon), i record che ha stabilito, le tappe entusiasmanti della sua stratosferica carriera lo han-



La copertina del libro

no consacrato come la favola più fantastica del tennis degli ultimi quarant'anni. René Stauffer è uno dei pochi giornalisti che conosce direttamente il «pianeta Federer» perché ha seguito il giocatore fin da quando aveva appena quindici anni. In Roger Federer. La biografia definitiva (Sperling & Kupfer, 348 pagine, 18,90 euro), basata sui moltissimi incontri che nel corso degli anni hanno avuto e a cui Federer ha attivamente partecipato, c'è il ritratto di un atleta straordinario ma anche di un uomo che ha conquistato l'affetto e la stima di tutti.

In breve

MEMORIE Tutte le figurine di Omar Sivori

In Alla corte di Omar (Editrice Tipografia Baima - Ronchetti & C., 200 pagine, 22 euro) è con la passione dello scrittore, del tifoso e del collezionista che Tiziano Passera racconta la carriera di Omar Sivori, in un libro denso di citazioni, fotografie e soprattutto tante figurine. L'autore arricchisce la lettura con tante interessanti statistiche, incentrate sul grande Cabezón, messo a confronto con compagni, avversari ed anche arbitri. Il libro sarà apprezzato dai fanatici delle figurine, grazie alla straordinarie riproduzioni di tantissimi marchi dell'epoca, che hanno immortalato i calciatori della Juventus (soprattutto), ma anche quello degli avversari (una cinquantina più o meno le aziende coinvolte in tale produzione dell'epoca in questione). Omar Sivori viene descritto nelle sue prodezze in campo, nelle sue polemiche con allenatori e arbitri ed anche nella sua sfera privata. Tanti gli aneddoti e gli episodi riportati in una carriera che sotto tanti punti di vista è stata mediaticamente interessante. Attraverso figurine, curiosità e statistiche del calcio di oltre cinquanta anni fa un ritratto appassionante di un mondo che non c'è più, ma che proprio grazie a libri come questo ritrova improvvisamente vita, colore, anima e sentimento. Nel segno di uno dei geni - per quanto irregolare - più grande che il calcio abbia mai avuto.

GIORNALISMO

Il tributo di Mario Fossati al grandissimo Fausto Coppi

Mario Fossati (1922-2013) ha scritto di sport per sessantacinque anni, dal 1945 al 2010, delle vite e delle imprese sportive di campioni di diversi sport. Ma tra tutti, Fausto Coppi è la figura di uomo e di atleta a cui Fossati si è sentito più vicino, sia per una questione biografica, sia per la stretta vicinanza che da professionale si è presto trasformata in amicizia. In Il mio Coppi (Bolis edizioni, 124 pagine, 14 euro) Sergio Meda ha raccolto gli articoli scritti da Fossati al seguito del Campionissimo, dalla fine degli anni Quaranta e per tutto il decennio successivo; oltre ai ricordi pubblicati nei quarant'anni a seguire, quando Fossati, con inarrivabile eleganza stilistica ne rievocava l'eccezionale sportività ma anche la straordinaria sensibilità umana. L'idea di questo libro diventa così il tributo con pari dignità a due grandi amici, un tributo al 100% reversibile. Attraverso Fossati il tributo a Coppi e attraverso Coppi il tributo a Fossati. Ciclismo eroico, scrittura di qualità.